

S P O C

VITTORIA ITALIANA IN SVIZZERA

Linari vince a Ginevra il "Criterium dei routiers."

La rivelazione Pipor - Il brillante inseguimento di Girardengo 3.0 arrivato - Ventimila persone assistono alla gara - Entusiastiche manifestazioni ai corridori italiani.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Ginevra, 16, mattino.

La seconda, brillantissima vittoria del fiorantino, tanto popolare a Ginevra, è stata accolta con entusiasmo dalle ventimila persone che gremito il circuito. Lo svolgimento della gara è stato regolarissimo ed interessante dal principio alla fine, dando luogo a due fasi salienti che hanno servito: la prima a mettere in luce un nuovo «asso» svizzero Pipor, la seconda il valore dei due campioni italiani Girardengo e Linari.

La corsa si inizia velocissima tanto che il primo giro segna il record. Esso è coperto in 73"15 da Guillot che è seguito da Linari e Notter.

Al secondo giro si ha un primo allungamento con un tempo di 71"23. La classifica da 1.0 Franco Zanzi, 2.0 Pipor, Al terzo giro è ancora Guillot in testa seguito da Sellier e da Souchard, tempo 83"15. Al 4.0 giro è Linari che si prende il lusso di guadagnare 1.50 franchi del traguardo. Seguono Debaest e Frantz.

A questo punto, avviene la prima fase notevole. Pipor scatta, e prende 160 metri di vantaggio sul plotone. Notter vuole imitarlo e prende a sua volta cento metri. Nessuno si inquieta di questa fuga, perché nessuno sospetta il valore del giovane svizzero, il quale invece saprà resistere durante circa settanta chilometri da solo in testa contro l'inseguimento dei più grandi «assi» del ciclismo europeo. La caccia da questo momento diventa appassionante anche perché vi è nel plotone una rivalità evidente: francesi e svizzeri vorrebbero notare a danno dei due assi italiani la nota tattica che consiste nelle brevi fucate continue e non per costringere i due italiani a faticarsi in inseguimenti che non hanno scio, ma l'abilità di Girardengo a svista giusta tattica. Frattanto Pipor aumenta il suo vantaggio, tanto che al sesto giro, seguito da Notter, ha 600 metri di vantaggio su Girardengo.

Al settimo giro Pipor prende un vantaggio di 700 metri, seguito da Linari e Debaest. All'8.0 giro Pipor ha 135" di vantaggio; 2.0 Debaest e 3.0 Marinelli. Al 9.0 giro Ducruet, che ha perduto un giro e si è attaccato alla ruota di Pipor, lo batte alle sprinze. Lo svizzero perde un po' del suo vantaggio, che si riduce a 105"30. 2.0 Notter; 3.0 Debaest.

Al 10.0 giro si ripete il gioco del giro precedente. Pipor perde ancora 15 secondi. All'11.0 giro Pipor si è sbarazzato di Ducruet e guadagna terreno, portando il vantaggio a 135"30, seguito da Frantz e Girardengo.

Al 12.0 giro Guillot riprende il gioco fatto da Ducruet e, attaccato alla ruota di Pipor, si porta via il premio di traguardo. Pipor

frattanto perde il suo vantaggio a 142". Il plotone arriva al comando di Frantz.

Al 13.0 giro Pipor continua ad avvantaggiarsi. Egli ha ora 175" di vantaggio. Il plotone passa al comando di Souchard. Esso comprende ora 9 corridori. Al 14.0 giro arriva il piardatario Perrier si attacca alla ruota di Pipor, che ha un vantaggio di 150". Al 15.0 giro Pipor arriva con due primi di vantaggio su Frantz e Souchard.

A questo punto il pubblico comincia a tumultuare. Applausi scrosciano al passaggio di Pipor e delizia di Bechi al passaggio del plotone. Ma i due italiani non credono ancora venuto il momento di entrare decisamente in lotta, e la corsa continua al ritmo imposto da Pipor.

Al 17.0 giro, Pipor è sempre in testa con il 56" di vantaggio ed il plotone è condotto da Debaest con Sutter in seconda posizione. Girardengo, si porta improvvisamente e decisamente al comando del plotone, e lo trascina ad una andatura indolente tanto che alcuni corridori perdono il contatto, e verranno in seguito doppiati due volte. In questo primo giro, Girardengo annulla di venti secondi il vantaggio di Pipor.

Al giro successivo Girardengo riduce ancora di 16 secondi il vantaggio di Pipor. Al 20.0 giro, l'effetto dell'inseguimento appare anche più evidente. Pipor non ha più ormai che 25 secondi di vantaggio.

A tre chilometri dall'arrivo, il plotone raggiunge finalmente il traguardo. Si ha allora una corsa, ed i corridori approfittano per assumere le posizioni strategiche: Linari si porta verso la corda, ma non riesce a sbarazzarsi di Debaest che gli sta a ruota. A trentotto metri Linari scatta fulmineo e ramonta con facilità i tre avversari che lo precedono, battendo tutti di ben due lunghezze. Il suo scatto ha servito a Debaest, che tenuta la sua ruota riesce ad avere una lunghezza su Girardengo. Le manifestazioni di entusiasmo fatte al vincitore si sono rinnovate poco dopo alla sede della giuria. Alla sera poi una cinquantina di connazionali invitarono i due campioni ad un lieto banchetto.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Linari, che corre 100 chilometri in 2.55'19"45. Record; Linari (1925), 2.54'42"35; 2. Debaest a 2 lunghezze; 3. Girardengo ad una lunghezza; 4. Enrico Sutter; 5. Souchard; 6. Luciano Buysse; 7. Pipor; 8. Frantz; 9. Ambro; 10. tre quarti di giro; 11. Sellier; 12. Notter; 13. Guillot. Tutti gli altri furono eliminati perché doppiati due volte.

Orecchia vittoriosa nella «Coppa Ambrosio» U. S. di Venaria Reale ha fatto disputare ieri con successo la classica corsa ciclistica «Coppa Ambrosio». Trentatré corridori, fra i quali tutti i migliori nostri dilettanti, hanno preso il via alle ore 11 sul viale che precede il campo di calcio, al comando della corsa è stato subito preso da Unione e Chiodorani, che fino al bivio di Carò hanno condotto velocemente. Sulla salita di Robassone Caviglioglio scatta e riesce a dimostrare in due giri di ottimo corridore. Bolla invece si manifesta massivo, riservando per le salite maggiori. La corsa, dopo il primo passaggio per Venaria Lunga, soltanto a Còrnan si ha la impressione della lotta. Sulla salita di Frons, Bertolazzi e Polano hanno il comando, ma Bertolazzi, che si produce brillantemente, emulando i due avversari. Sulla cima della salita di Prascorsano Polano si giunge prima. Con a ruota il gruppo, non ancora disgregato. E nella discesa, il gruppo che avverte il colpo di mano, si divide in due corse. Una dalla rottura della catena, e Bertolazzi e Bertolazzi debbono ritirarsi per foratura. Orecchia intanto, giovane ma già valoroso dilettante, si porta in testa, con il suo compagno, il socio dell'U.C.A.T., con passo deciso, riesce a piantare in mezzo a Lesone e Balma. La discesa del Pénice si inizia a grande velocità. A discesa compiuta si rinnova da parte dei nuclei il tentativo di rompere e frazionare il gruppo, ma nessuno riesce a far saltare il gruppo. È a questo punto che Del Taglio cade proprio mentre raggiungeva il gruppo di testa e le conseguenze della caduta lo costringono a ritirarsi. Sulla strada fra Bovero e S. Maria, il gruppo si divide in due. Una parte si divide in due gruppi, uno non ci riesce ed il suo tentativo ha soltanto l'effetto di imprimere alla corsa una andatura più accesa. La vittoria è stata pubblicata in volata al traguardo. È stato il primo passaggio di Pénice, ove si è riunita una numerosa folla per assistere all'arrivo. L'arrivo è impetuoso e di ore 5.44 alla media di Km. 28.600. Ecco l'ordine di arrivo: 1.0 Politi Anello (dilettante) in 5.44 alla media di 28.600; 2.0 Giustino Angelo (indipendente) a ruota; 3.0 Rinaldi a mezza macchina; 4.0 Vallazza; 5.0 Ruvelli; 6.0 Marchionni; 7.0 Bruschi; 8.0 Ciaccheri; 9.0 Del Fiume; 10.0 Bertoli.

Wauters vince la prima tappa del «Criterium degli agioliotti» Parigi, 16, mattino. Per la settima volta l'«Echo des Sports» ha fatto disputare il «Criterium degli agioliotti» (n. 272) la prima tappa del suo grande «Criterium degli agioliotti», il cui successo aumenta ogni anno. 79 routiers hanno preso la partenza, data alle 7 precise. Al primo giro, il gruppo si divide in due. Uno è guidato da Debaest e Bidoi, mantiene un passo fortissimo. A Saint Just un Chassé (Km. 70 da Parigi) il corridore guidato da Debaest e da Deby, passano alle 8.5 ed a Termonde (Km. 136 da Parigi) alle 9.5 ed a Peronne (Km. 136 da Parigi) Debaest riesce a distanziare i suoi compagni passando prima per il controllo con 1100 metri di vantaggio sul plotone che lo segue e che è composto di 13 corridori. Ma poco dopo il belga Wauters riesce a raggiungere ed a sorpassare Debaest arrivando primo al traguardo di Tourcoing. Wauters completa il giro in 1.05.30. Ecco l'ordine di arrivo: 1.0 Wauters in 5.36; 2.0 Boucheron in ore 5.39; 3.0 Vetterin; 4.0 Yanel.

Il Gran Premio delle «Case sindacate» Vittorie di Leobordec e Boucheron (Servizio speciale della «Stampa») Parigi, 16, mattino. Il Gran Premio delle «Case sindacate» del ciclismo è stato disputato a Parigi-Dieppe, Km. 119. Ecco l'ordine di arrivo: 1.0 Leobordec in ore 5.35; 2.0 Vetterin in 5.36; 3.0 Boucheron in ore 5.39; 4.0 Yanel.

La Coppa Bozzoli Alessandria, 16, mattino. Si è svolta ieri la quarta gara per la disputa della Coppa Bozzoli sul percorso Nizza-Cantalupo-Sirevi-Nizza, Km. 130. Ecco l'ordine di arrivo: 1.0 Marino Giovanni; 2.0 d'Almeida; 3.0 Giuseppe Primo; tutti dell'Unione Sportiva Ciclistica di Alessandria che si aggiudicano la Coppa; 4.0 Pelizza; 5.0 Albagna; 6.0 Roggero.

La Coppa Bozzoli Alessandria, 16, mattino. Si è svolta ieri la quarta gara per la disputa della Coppa Bozzoli sul percorso Nizza-Cantalupo-Sirevi-Nizza, Km. 130. Ecco l'ordine di arrivo: 1.0 Marino Giovanni; 2.0 d'Almeida; 3.0 Giuseppe Primo; tutti dell'Unione Sportiva Ciclistica di Alessandria che si aggiudicano la Coppa; 4.0 Pelizza; 5.0 Albagna; 6.0 Roggero.

Il Campionato italiano motociclistico La «Coppa dell'Adriatico» Vittorie di Faraglia, Panella, Nuvoletti, Varzi Rimini, 16, mattino. Una folla imponente ha assistito ieri sul viale della Colonnella alla «Coppa dell'Adriatico». Nella tribuna riservata alle autorità abbiamo notato tra gli altri i figli dell'on. Mussolini e l'on. Romano sottosegretario alla P. I. La gara, ha avuto un esito magnifico ed ha dato luogo ad una lotta meravigliosa tra i concorrenti alle varie categorie. Nella categoria 175 Faraglia non si è affacciato ad ottenere una nuova brillante vittoria sui suoi avversari aumentando così notevolmente il punteggio che ha nella classifica del campionato. Nella categoria 250, Panella è stato meraviglioso ed ha assunto dall'inizio il comando della gara non abbandonandolo più fino alla fine. Il suo immediato avversario è stato anche questa volta Piana.

Vivacissima la battaglia nella 350 dove Nuvoletti ha condotto una corsa estremamente veloce. Fin dal primo momento egli ha assunto il comando, tenendo una andatura velocissima e regolare cioè che gli ha permesso di liberarsi dall'ombra del compagno di equipaggio Mario Ghersi e resistere poi agli attacchi portati da Barsanti, Letz e Amilcare Moratti. Ad un certo punto è parso che Nuvoletti dovesse ottenere la vittoria assoluta, ma Achille Varzi, con un brillante finish, gli è strappata. Ad ogni modo il mantovano ha compiuto una gara brillantissima e venne giustamente all'arrivo salutato con entusiasmo dalla folla. Nella categoria 500 la lotta è stata appassionante e si è risolta negli ultimi giri. Il genovese Pietro Ghersi ha preso la testa alla partenza e l'ha mantenuta fino al settimo giro dove ha commesso una grave errore. Infatti alla fine del 6.0 giro, preoccupato dai segnali fatti dal box della propria corsa non si è arrestato ed ha proseguito la corsa, ma nel giro successivo non ha potuto resistere per mancanza di benzina, così che è arrivato al box conducendo la macchina a mano. Ghersi si è ritirato, ed è ripartito mantenendo una andatura velocissima ma non ha potuto minacciarla Varzi, che nella lotta con Opressi continuava velocissimo. Varzi ha ottenuto anche la vittoria sul giro. Infatti nei 17 chilometri del giro ha tenuto una media di oltre 107 chilometri. La gara è stata poi caratterizzata da un incidente che per fortuna non ha avuto conseguenze. Infatti i corridori sono partiti avanti tempo compiendo un giro. Il segretario del «Moto Club d'Italia» li ha fatti arrestare con segnali di comando ed ha fatto ripetere la partenza. Ecco i diversi possessori: Categoria 175: Faraglia, Ghbellini, Sandri; - Categoria 250: Panella, Piana, Morandi; - Categoria 350: Nuvoletti, Barsanti, Sefi; - Categoria 500: - Ghersi, Pietro, Varzi, Opressi. Nei due giri successivi le posizioni rimangono immutate. Al settimo giro avviene l'incidente di Ghersi. Varzi passa al primo posto seguito immediatamente da Opressi. Negli ultimi giri, la lotta non dà luogo a spostamenti. Ecco la classifica per categorie:

Categoria 175: 1.0 Faraglia (Anzotte) in 2.38.50 alla media di Km. 33.659; 2.0 Sandri Guglielmo (G. D.); 3.0 Ghbellini (D.K.V.); 4.0 Corbelli. Categoria 250: 1.0 Panella (Galloni) in 2.45.16 alla media di Km. 38.725; 2.0 Piana Aldo (Piana); 3.0 Monaldi; 4.0 Piana Guadagno. Categoria 350: 1.0 Nuvoletti (Bianchi) in 2.5 alla media di Km. 102.638; 2.0 Sefi (Frera) in 2.15.38; 3.0 Moretti (Garelli); 4.0 Barsanti, 5.0 Ghersi Mario. Categoria 500: 1.0 Varzi Achille (Sunbeam) in 3.34.77 alla media di Km. 104.491; 2.0 Opressi (Triumph) in 3.38.50; 3.0 Ghersi Pietro (Guzzi) in 3.11.34; 4.0 Marchi in 3.13.39; 5.0 Gamburini in 3.23.30.

Le classifiche del Campionato Dopo la Coppa dell'Adriatico le classifiche del Campionato italiano vengono così stabilite: Categoria 175 c. e. - 1. Faraglia, punti 54; 2. Vaga, punti 11; 3. Bonelli, Guglielmo e Sambri con punti 6. Categoria 250. - 1. Panella, con punti 47; 2. Bonelli e Piana Guadagno, con punti 22; 3. Bianchi e Rava, con punti 16; 4. Morandi, con punti 13; 5. Piana Aldo, con punti 10. Categoria 350 c. e. - 1. Nuvoletti, con punti 38; 2. Mario Ghersi, con punti 30; 3. Moretti, con punti 19; 4. Sefi e Sefi, con punti 15; 5. Bandini, con punti 12; 6. Barsanti con punti 10. Categoria 500 c. e. - 1. Marchi con punti 36; 2. Opressi, con punti 34; 3. Varzi, con punti 32; 4. Aracchini, con punti 27; 5. Reveli, con punti 10.

Le corse al galoppo a Varese Varese, 16, mattino. Premio Azzate, L. 6.000, m. 8700. - 1. Nio; 2. Trebbio; 1. lung. Tot. L. 8.650, 8. Premio Ministero Economia Nazionale, L. 6.000, m. 3.000. - 1. Calvanella; 2. Cigno; 1. lung. Tot. L. 20.550, 5.50. Premio Ticino, L. 5.000, m. 1000. - 1. Nevada; 2. Tremano; 1. lung. Tot. L. 7. Premio Valente, L. 6.000, m. 1000. - 1. Gussone; 2. Marzali; 3. Arnesi; 4. Mezza lung. - 1. lung. Tot. L. 27.50, 11.950, 8.50. Premio Penzione di Ganna, L. 7.000, m. 3.000. - (Non si è svolta d'ordine dell'autorità per incidenti avvenuti dopo la corsa precedente).

La terza giornata a Livorno Livorno, 16, mattino. All'ippodromo dell'Ardenza, si è svolta ieri la terza giornata di corse al galoppo, di cui ecco i risultati: Premio Castiglione, L. 4.000, m. 2250. - 1. La Parabola; 2. Tremano; 1. lung. Tot. L. 7. Premio Pionibello, L. 4.000, m. 3.000. - 1. Taormina; 2. Anore; 3. Miss. Tre lung. - 1. lung. Tot. L. 12. 6. 5.60. Premio del Jockey Club, L. 5.000, m. 1400. - 1. Allah; 2. Cherodina; 3. Graziella; 4. Lina. Quattro lung. - 1. lung. mezza lung. - 1. lung. Tot. L. 6. 3. 5. 6. Criterium L. 10.000, m. 1000. - 1. Lustrani; 2. Ghbellini; 3. Villa Adriana; 4. Servitoia. 2 lung. mezza lung. mezza lunghezza. Tot. L. 11. 8. 12. Premio Gabaglio, L. 3500, m. 1500. - 1. Himmudi; 2. Franca; 3. Thalia; 4. Machobbi. Tre lung. - 1. lung. 3 lung. Totalizzati. L. 19. 3. 15. Premio Accademia, L. 4.000, m. 1800. - 1. Arosa; 2. Doccia; 3. Brezzer; 4. Bambaia. Una lunghezza e mezza, mezza lunghezza. - 1. lung. Tot. L. 27. 10. 16.

Il Campionato indipendente liguri-piemontesi vinto da Genova Genova, 16, mattino. Ieri, organizzata dalla S. C. Varesina, si è svolta una corsa ciclistica per il campionato ligure-piemontese tra indipendenti non tesserati. Ecco l'esito: 1. Bruno Dall'acqua, in ore 3.30; 2. Benvenuto Virgilio, in ore 3.35; 3. Farina Giuseppe; 4. Manzi; 5. Basso; tutti in gruppo. 5. Dotti Attilio; 6. Basso tempo massivo.

Il Giro dei Due Ponti vinto da Garaventa Genova, 16, mattino. Lo Sport Club Aurora di Teglia ha fatto disputare per il secondo anno la corsa podistica intitolata Giro dei Due Ponti. La gara era libera a tutti e 65 concorrenti si sono presentati al via. Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Garaventa Giovanni, del Gruppo Sportivo Natis, in 19'23"; 2. Mezzano Paolo, del Gruppo S. C. G. Olimpia; 3. Mangione Mario, del Gruppo S. C. Aurora, in 19'30".

La Coppa Scarioni Le eliminatorie di Ieri A PISA La gara ha riunito numerosi concorrenti che si sono accalcati con entusiasmo nel viale di Ezzelino d'Arrivo. Lo ha vinto il «S. Marinense», che impugna a con sé i 100 metri 72"1; 2. Tigher Arnoldo (S. Sport. Perla Luce), in 72"7; 3.0 Marroni Alberto (S. Sportiva Etruria), in 83"; 4.0 Maselli Mario (Gruppo Sportivo Avanguardisti), in 83"9. Guida l'organizzazione. A VENEZIA La gara si è svolta sul canale della Giudecca. È giunto 1.0 Scarabellin; 2.0 Depone; 3.0 Sestiacomo. A SESTI PONENTE Organizzata dalla S. C. Libertas si è svolta ieri l'eliminazione locale. L'ordine d'arrivo è stato il seguente: 1.0 Gambino Mario (S. C. Libertas), in 63"9; 2.0 Gerolami Mario (id.), in 64"9; 3.0 Geronzi (Gruppo Sportivo Croce Verde), a 2 metri. A CORNICIOLANO L'eliminazione di Cornigliano Ligure ha dato il seguente risultato: 1.0 Narizzano Emilio (Cornigliano), in 72"4; 2.0 Capinera Alfonso (id.); 3.0 Storace Carlo. A SAMPIERDENA 1.0 Carmo Aldo (S. C. Legione), in 62"4; 2.0 Graziosi Gio (Gruppo Sportivo), 3.0 Bianchi Giuseppe (Esperia di Sampierdena). A BORGHETTO SANTO SPIRITO Si sono avuti questi risultati: 1.0 Ferrando Angelo (del Borghetto Santo Spirito); 2.0 Michele Antonio (Gruppo Sportivo di Leno), in 63"5; 3.0 Travaso Otazio, in 64"8". A VADO LIGURE 1.0 Pino Balista (di Rovereto), in 7"; 2.0 Manello Sergio (di Vado) a 4 metri; 3.0 Valerio Franco. A SAVONA 1.0 Daneri Nicolo, in 65"; 2.0 Pazzino Francesco; 3.0 Pompil Armando. A GENOVA Ieri mattina, nelle acque del nostro Porto, è precisamente al Molo Giorno, la Rari Nantes Genova ha fatto disputare la eliminazione della Coppa Scarioni. Circa una dozzina di concorrenti, alcuni dei quali giovanissimi. Tanto le batterie quanto la finale sono state combattutissime, seguite dal folto pubblico che assisteva dalle banchine col più vivo interesse. Ecco i risultati della finale: 1.0 Bob Ernesto (S. C. Albarese), in 62"; 2.0 Golotto Carlo (Sportiva Sturia), in 63"; 3.0 Zanello Mario (idem); 4.0 Repetto Vitangelo (Trionfo Cole); 5.0 Sarti Luigi; 6.0 Conte Eugenio; 7.0 Scotto Ansa; 8.0 Santoni Edoardo; 9.0 Bob Ernesto; 10.0 Lorenzi Ernesto; 11.0 Arena Carmelo; 12.0 Rinnessa Roberto. A TRIESTE Si è svolta ieri mattina l'annuale gara podistica di nuoto per la Coppa Scarioni, che ha dato i seguenti risultati: Finale (m. 400): 1.0 Sauli Ugo (Edera di Trieste), in 62"; 2.0 Sneiderich Emilio (idem); 3.0 Terza Valerio. A FIRENZE Su un percorso di 500 metri, si è svolta la gara di nuoto «Rari Nantes Fiorentina». L'eliminazione per la Coppa Scarioni di cui ecco i risultati: 1.0 Morini Giovanni della Cantotieri in 83"; 2.0 Quarantini Bruno dell'U. S. Clacchieri in 83"75; 3.0 Pucci, 4.0 Farulli, 5.0 Secondi, 6.0 Cominetti. Il 24.0 Campionato del Tevere L'Aviere Pinotti vince facilmente Roma, 16, mattino. Ieri mattina, organizzata dalla Rari Nantes, si è svolta la gara di nuoto per il 24.0 Campionato del Tevere. Nonostante il grande esodo di pubblico dalla capitale, per le feste del Ferragosto, discreta folla assisteva all'arrivo, che era stato fissato al porto di viale. La gara è stata vinta da Pinotti, che ha fatto il tempo di 10.23. Il percorso comprendeva chilometri 7.500. I concorrenti erano otto: Sebastiani Giovanni, Fracchetti Mario, Noce Ernesto, Giuseppe Peroni, Alfredo Toffi, Enrico Antonio, Pietro Piero, e Lommi Innocenzo. Alla partenza Sebastiani e Toffi hanno preso la testa, ma al primo chilometro Sebastiani ha ceduto ritirandosi. Toffi e Pinotti hanno quindi condotto la gara, mantenendosi a pari passo fino al chilometro Accesa, ma qui Pinotti si è distaccato. Toffi poco dopo veniva raggiunto da Perico che in breve lo sorpassava. A Ponte Molle Toffi si è ritirato e la gara si è svolta fra Pinotti e Perico, che ha vinto con un tempo di 10.23. Perico, Lommi e Peroni, mentre altri concorrenti si ritiravano. Ecco l'ordine di arrivo: 1.0 Pinotti Piero, della S. C. Ardenza, in 10.23; 2.0 Perico, in 10.23; 3.0 Lommi Innocenzo, della Rari Nantes; 4.0 Peroni Giuseppe, della Rari Nantes di Roma. La riunione dell'Ardenza - Juventus di Nervi Nervi, 16, mattino. L'Ardenza Juventus di Nervi ha fatto disputare una riunione nazionale di nuoto. Ecco i risultati: Gara metri 400. Finale: 1.0 Bianconi Mario, del Gruppo Ardenza Juventus, in 5'40"; 2.0 Gamba Giacomo, della S. C. Finalmarina, in 5'40"35; 3.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 4.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 5.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 6.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 7.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 8.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 9.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 10.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 11.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 12.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 13.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 14.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 15.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 16.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 17.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 18.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 19.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 20.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 21.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 22.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 23.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 24.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 25.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 26.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 27.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 28.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 29.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 30.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 31.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 32.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 33.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 34.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 35.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 36.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 37.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 38.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 39.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 40.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 41.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 42.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 43.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 44.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 45.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 46.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 47.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 48.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 49.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 50.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 51.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 52.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 53.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 54.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 55.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 56.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 57.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 58.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 59.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 60.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 61.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 62.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 63.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 64.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 65.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 66.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 67.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 68.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 69.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 70.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 71.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 72.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 73.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 74.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 75.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 76.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 77.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 78.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 79.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 80.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 81.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 82.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 83.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 84.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 85.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 86.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 87.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 88.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 89.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 90.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 91.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 92.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 93.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 94.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 95.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 96.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 97.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 98.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 99.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 100.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 101.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 102.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 103.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 104.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 105.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 106.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 107.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 108.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 109.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 110.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 111.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 112.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 113.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 114.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 115.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 116.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 117.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 118.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 119.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 120.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 121.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 122.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 123.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 124.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 125.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 126.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 127.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 128.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 129.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 130.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 131.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 132.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 133.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 134.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 135.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 136.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 137.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 138.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 139.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 140.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 141.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 142.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 143.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 144.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 145.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 146.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 147.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 148.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 149.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 150.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 151.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 152.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 153.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 154.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 155.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 156.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 157.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 158.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 159.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 160.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 161.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25; 162.0 Massa Paolo, della Sportiva Ardenza Juventus, in 5'40"25; 163.0 De Franci Giuseppe, del Centro di Educazione Fisica, in 5'40"25;